

SPECIALE OPEN 50



Sea Ray **DA 515**

di Piero Ragazzi

Stile americano ma con evidenti ammiccamenti al mercato europeo. Tra le peculiarità la plancia di poppa abbassabile e i finestrini laterali apribili.



Tra i cantieri d'oltreoceano Sea Ray è presente da oltre 45 anni sul mercato ed è probabilmente il nome più conosciuto dall'utenza sportiva europea. Forte della sua produzione articolata su quattro linee di prodotti: sport boats, sport cruisers, sport yachts e yachts, copre con una gamma dimensionale compresa tra i 17 ed i 70 piedi.

Le qualità della produzione Sea Ray sono ben note in quanto nell'ultimo decennio il cantiere ha investito importanti risorse nella tecno-

logia industriale dotandosi di apparati robotizzati tanto per la preparazione dei modelli, quanto per il taglio dei materiali che per la stesura del gelcoat su scafo e coperta.

L'ultima proposta presentata alla stampa internazionale lo scorso maggio in occasione del Marbella Sea Trials 2005 è il 515 Sundancer che va a colmare un vuoto di gamma tra il 455 ed il 525 della stessa linea. In realtà nella produzione Sea Ray, tra queste due unità si posiziona dimensionalmente il 505 Motoryacht ma la tipologia



1. La cucina è piacevolmente illuminata dai tre finestrini a murata.
2. Due i bagni a bordo, uno per ogni cabina.
3. Classico locale notte armatoriale a prua con grande cuccetta matrimoniale.
4. La cabina ospiti a poppa con letti separati.

di questa proposta è completamente differente dalla filosofia degli sport yachts ed un vuoto di quasi due metri in questa fascia è certamente significativo.

Il nuovo 515 non si discosta dalla linea stilistica della gamma ma anticipa su dimensioni più contenute un look più vicino a quello del 705 Sun Sport che rappresenta il modello top di gamma. Lo yacht introduce comunque elementi estetici e dotazioni tecniche nuovi e di sicuro gradimento per il target cui è destinato proponendo inoltre una dotazione che, tra standard ed opzioni, si arricchisce di gadgets esclusivi per le dimensioni dell'unità come la plancia di poppa sommergibile ad azionamento idraulico, il sofisticato sistema di controllo e diagnostica Sun Ray Smar-

tCraft® e le finestre laterali del salone che si aprono sulle murate.

Coperta

La prima differenza che si nota rispetto al 455 ed al 525 è che l'hard top, dotato di sunroof hatches apribili alla sommità, è collegato direttamente al parabrezza anteriore creando un ambiente completamente chiuso su tre lati. Partendo da poppa la prima esclusività del 515 oggetto della nostra prova è costituita dall'azionamento idraulico della plancia da bagno (dotazione opzionale) che scende sotto il livello dell'acqua per permettere l'invaso del tender senza la necessità di installare una gru. Il movimento della spiaggia è comandato da pistoni idraulici che permettono il sollevamento

della maggior parte delle moto d'acqua di grossa cilindrata. I corridoi laterali alla tuga non sono particolarmente ampi ma l'accessibilità è resa sicura dalla solida battagliola in acciaio inox e dai grandi tientibene posizionati sui montanti dell'hard top. Accedendo al pozzetto si osserva che l'area è organizzata in modo piuttosto tradizionale in due spazi distinti: la zona scoperta arredata con un divano a ferro di cavallo trasformabile in prendisole addossato alla murata di dritta cui si contrappone, sul lato sinistro, un blocco attrezzato per la preparazione dei drinks con frigo e vasca lavello. La zona coperta dall'hard top si trasforma in un comodo living durante la sosta dello yacht grazie alla poltrona doppia del pilota (con sedute



5

regolabili singolarmente) che può ruotare di 90° disponendosi longitudinalmente e permettendo la seduta di fronte al divano fisso posizionato sulla sinistra ed orientato per chiglia.

Il posto di pilotaggio riunisce elementi dal look decisamente moderno come i display degli strumenti di navigazione e controllo con alcuni strumenti analogici circolari dotati di ghiera cromate ed i doppi comandi dei motori con manette separate per gli invertitori ed il gas di aspetto molto classico.

Interni

Gli spazi sottocoperta sono organizzati sulla divisione in tre ambienti principali che hanno come nucleo il salone arredato con un divano ad L ed un solido tavolo regolabile in altezza sulla dritta

mentre sulla sinistra si trova la cucina piacevolmente illuminata dai tre finestrone a murata che si aprono proprio tra il piano di lavoro ed i pensili. Nella norma la dotazione standard che prevede due piastre e forno elettrici, frigo/freezer ed un lavello a vasca singola. Interessante il grande lucernario fisso oscurabile realizzato sul cielo che contribuisce notevolmente ad accrescere ancor di più la luce negli interni. L'essenza con cui sono realizzati i mobili è il ciliegio ed il pavimento è coperto da una moquette dalla tinta molto gradevole. Come dotazione non di serie è possibile richiedere che la zona del pavimento posta di fronte alla cucina sia rivestita di doghe di legno e, pur essendo un optional a pagamento, è da considerare con attenzione l'op-

portunità della scelta in quanto si tratta di una soluzione molto pratica per quanti intendano utilizzare realmente la cucina.

Verso poppa troviamo la cabina ospiti dotata di due letti singoli disposti per madiere e trasformabili in un grande letto matrimoniale. La stanza è dotata di servizi privati con doccia riuniti nello stesso locale servizi. A prora del salone si trova la cabina armatoriale con vano doccia separato da quello dei servizi igienici e due armadi sui due fianchi.

La sala macchine, pur complessa, grazie ad una buona organizzazione degli ingombri ed un corretto posizionamento degli impianti, permette un'accessibilità elevata per gli standard delle barche di queste dimensioni. È quindi possibile

5. Il salone è arredato con un divano a L ed un solido tavolo regolabile in altezza. I legni sono in ciliegio, il pavimento ricoperto di moquette.



1. Tradizionale il disegno del pozzetto con il divano a ferro di cavallo.
2. Dalla postazione di guida la visibilità è ottima a 360°.
3. La plancia di poppa è affondabile idraulicamente. In questo modo si evitano le gruette per il tender.
4. L'angolo bar esterno.

accedere senza difficoltà tanto ai motori principali per l'esecuzione della manutenzione e dei controlli ordinari, quanto agli impianti ed agli accessori che vengono comunemente installati: generatore elettrico, aria condizionata, dissalatore, quadri, accessoriistica idraulica, elettronica etc.

La prova

In uscita dal porticciolo di Marina Marbella abbiamo potuto valutare le caratteristiche di manovrabilità a bassa andatura districandoci in un traffico di natanti piuttosto intenso ed ormeggiando in uno specchio d'acqua ridossato ma di dimensioni decisamente limitate. L'oceano ci ha accolti proponendo per i due giorni di prove condizioni meteo non impegnative ma

l'onda, pur non particolarmente impegnativa, non è mai mancata ed i queste condizioni abbiamo apprezzato la grande silenziosità della barca che, oltre a contenere notevolmente il livello sonoro della sala macchine, grazie al largo uso del sandwich nella costruzione ed al riempimento con schiuma a cellula chiusa di molti spazi destinati ad originare rumorosità, risulta veramente confortevole tanto nei locali interni quanto in pozzetto. Le condizioni in cui si sono svolte le prove non hanno permesso di rilevare con la nostra usuale precisione i livelli di rumorosità con un grado di attendibilità sufficiente ma la sensazione è quella che il risultato ottenuto dai progettisti di Sea Ray sia largamente superiore allo standard. Nelle condizioni dei test la care-

na ha mostrato un passaggio molto fluido sulle onde e stabile sulla rotta impostata. Questa caratteristica, peraltro decisamente apprezzabile, comporta il crescere del raggio di evoluzione all'aumentare della velocità dello yacht e, ad alta andatura è conveniente accompagnare la manovra del timone riducendo il regime di rotazione del motore interno anche perché, in caso contrario, la ruota risulta un poco pesante e gli spazi aumentano. La barca è offerta con due motorizzazioni Cummins di potenza differente: quella standard con 2 x 483 cv e quella optional da 2 x 550. La versione da noi prova era la seconda e le velocità rilevate al gps sono coerenti con quelle diffuse (e certificate) dal costruttore mentre l'autonomia a 22 nodi è di circa 277 miglia.

Vela
MOTORE

prova

SEA RAY 515DA - IN CIFRE

□ Progetto

Ufficio tecnico del cantiere
Sea Ray

□ Prezzo

Disponibile in Italia a partire dal
mese di **settembre**.

□ Lo scafo

Lunghezza f.t. **m 15,50** – largh.
massima **m 4,47** – dislocamento
a secco **kg 15.240** - serbatoio
carburante **lt 1.500** – serbatoio
acqua **lt 416** – pescaggio
massimo **m 1,2**.

□ Motori

Sulla barca della prova 2 x
Cummins – potenza **540 cv**
a 2.600 giri – diesel, 6 cilindri
in linea - cilindrata **lt 8.3**
alesaggio x corsa **mm 114 x**
135 - peso a secco **kg 895**.

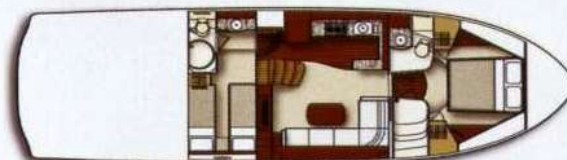
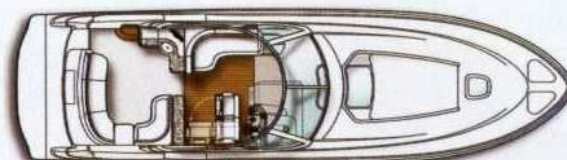
□ Indirizzi

Costruito da **Sea Ray**
importato da
Motomar International
Peschiera del Garda (Vr)
tel. 045 6400888
www.searay.com

□ Le prestazioni

Giri/minuto (rpm)	Velocità (kns)
900	7.7
1.500	9.5
1.800	16.3
2.100	22.2
2.400	27.3
2.670	30.8

Il lay out degli
interni prevede
la cabina
armatoriale a
prua e una per
gli ospiti a poppa
con letti separati.
Sotto, una delle
caratteristiche del
515 è avere i
sedili pivotanti,
in stile molto
"made in Usa".



- ▲ *Comfort in navigazione*
- ▲ *Interni piacevoli e razionali*
- ▲ *Linea moderna ed elegante*

- ▼ *Passavanti laterali di dimensioni ridotte*
- ▼ *Cucina di dimensioni non molto adatte alla crociera*

□ In sintesi

Yacht che offre un comfort molto elevato, buone caratteristiche di navigazione ed un passaggio dolce sull'onda; la linea è moderna e sportiva ma priva di forzature. L'organizzazione del pozzetto è molto pratica e piacevole e gli interni sono molto luminosi. Interessanti le possibilità offerte dalla plancia di poppa a comando idraulico per evitare le gruette o la perdita di spazi dovuta alla presenza del garage.

